



COMUNE DI TIVOLI
Provincia di Roma

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

SEDUTA PUBBLICA IN 1^ CONVOCAZIONE

Estratto dal Verbale n° 4

Deliberazione n° 14/2017

Oggetto: TARIFFE DELLA TARI (TASSA SUI RIFIUTI) ANNO 2017. APPROVAZIONE.

L'anno **Duemiladiciassette** addì **17** del mese di **marzo** dalle ore **09.00**, in Tivoli, nella Sala Consiliare.

Ai sensi degli artt. 24 e 25 del vigente regolamento del Consiglio Comunale, è stato convocato per oggi il Consiglio con invito alle seguenti persone:

- | | |
|----------------------------|--------------------------|
| 1. ATTILIA FABIO | 16. LUCIANI RICCARDO |
| 2. BALDACCI ALESSANDRO | 17. MARINUCCI IRENE |
| 3. BARRA FRANCESCO | 18. NAPOLEONI ANDREA |
| 4. CALDIRONI CARLO | 19. PACIFICI STEFANO |
| 5. CARTAGINESE LAURA | 20. PASSARIELLO MARTA |
| 6. CAVALLO SIMONE | 21. PETRINI ALESSANDRO |
| 7. CECCHETTI MARIA ROSARIA | 22. ROSSI RAFFAELE |
| 8. CHIOCCIA MANUELA | 23. SEMPRONI SERGIO |
| 9. CONTI MAURIZIO | 24. TERRALAVORO GABRIELE |
| 10. DI GIUSEPPE LAURA | |
| 11. DI LAURO EMANUELE | |
| 12. FONTANA ALESSANDRO | |
| 13. IANNILLI MASSIMILIANO | |
| 14. INNOCENTI GIOVANNI | |
| 15. LEONARDI DAMIANO | |

All'inizio della trattazione della presente risultano assenti i consiglieri:

CALDIRONI CARLO CARTAGINESE LAURA DI GIUSEPPE LAURA FONTANA ALESSANDRO IANNILLI MASSIMILIANO PETRINI ALESSANDRO ROSSI RAFFAELE

Si dà atto che è presente il Sindaco PROIETTI GIUSEPPE

Partecipa il Segretario Generale: Dr. ssa LUCIA LETO

(Presenti n° 18)

(Presenti n° 18)

Alle ore 19.00, in prosecuzione di seduta, la **Presidente del Consiglio comunale Maria Rosaria Cecchetti**, invita il Consiglio a discutere la proposta iscritta al **punto 3)** dell'O.d.g. odierno, concernente **“Tariffe della TARI (Tassa sui Rifiuti) Anno 2017. Approvazione”**.

Chiesta ed ottenuta la parola, il **consigliere Terralavoro** propone una breve sospensione della seduta.

Poiché nessun consigliere si esprime in modo contrario, alle ore 19.05, la **Presidente Cecchetti dichiara sospesa la seduta** per una breve pausa.

=====

Alle ore 19.10, riassunta la Presidenza, la **Presidente del Consiglio comunale Maria Rosaria Cecchetti**, dispone che si effettui l'appello per constatare il numero di consiglieri presenti in aula.

All'appello, sono risultati **assenti** i consiglieri 1) Caldironi, 2) Cartaginese, 3) Chioccia, 4) Di Giuseppe, 5) Fontana, 6) Marinucci, 7) Napoleoni, 8) Petrini.

Si dà atto che è presente il Sindaco, Giuseppe Proietti.

(Presenti n° 17)

Constatato che è presente in aula il numero legale dei consiglieri, la **Presidente Cecchetti dichiara riaperta la seduta**, e invita il Consiglio a discutere la proposta iscritta al **punto 3)** dell'O.d.g. odierno, concernente **“Tariffe della TARI (Tassa sui Rifiuti) Anno 2017. Approvazione”**, ed invita all'illustrazione della proposta di deliberazione.

Interviene L'Assessore al Bilancio **Pier Francesco Sciarretta**, il quale illustra la proposta di delibera nel seguente testo:

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- la Legge 147 del 27/12/2013 (legge di stabilità 2014) ha istituito a decorrere dal 01.01.2014 l'Imposta Unica Comunale, la cui componente TARI dispone la copertura dei costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani e dei rifiuti assimilati avviati allo smaltimento, in sostituzione del previgente prelievo denominato TARES;
- l'art. 52 del D.Lgs. n. 446/1997, in materia di potestà regolamentare dei Comuni, in base al quale “... i Comuni possono disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti. Per quanto non regolamentato si applicano le disposizioni di legge vigenti”;
- l'art. 1, comma 169, Legge n.296/2006, dispone che “gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno”.

Dato atto che:

- il termine per approvare le modifiche regolamentari con effetto retroattivo al 1° gennaio dell'anno di riferimento deve intendersi coincidente con il termine ultimo fissato a livello nazionale per l'approvazione del bilancio di previsione, in base a quanto disposto dall' art. 52, comma 2, D.Lgs. n. 446/1997, come integrato dall'art. 27, comma 8, Legge 448/2001, il quale prevede che il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali (...omissis...), nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione;
- la Legge 11/12/2016, n. 232 (Legge di stabilità 2017), pubblicata in G.U. il 21/12/2016, ha, tra l'altro, differito i termini di approvazione del Bilancio 2017-2019 degli Enti Locali al 28/02/2017, termine ulteriormente prorogato al 31/03/2017 dall'art. 5 comma 11 del D.L. n. 244/2016 ("Milleproroghe 2016");
- la definizione delle componenti di costo da coprire con le tariffe viene effettuata sulla base delle disposizioni di cui all'art. 1 della L. 147/2013 e tenuto conto dei criteri previsti dal regolamento di cui al D.P.R. 158/1999;
- la ripartizione dei costi tra utenze domestiche e non domestiche, non essendo al momento in uso strumenti che consentano di determinare con precisione la tariffa sulla base delle quantità e qualità effettive dei rifiuti, è effettuata sulla base di indici di produttività quantitativi e qualitativi per le utenze domestiche e non domestiche graduati tenendo conto dei parametri di produttività fissati dal D.P.R. n. 158/1999 e del contesto territoriale e della necessità di assicurare nella modulazione della tariffa riduzioni per la raccolta differenziata.
- la legge di stabilità 2017 ha prevista la riconferma del blocco degli aumenti dei tributi e delle addizionali comunali, fatta eccezione per le tariffe relative alla tassa rifiuti (TARI);

Ritenuto opportuno applicare per ciascuna tipologia di utenza, domestica e non domestica il necessario correttivo ai coefficienti di produttività previsti dal D.P.R. 158/1999, secondo quanto previsto dal comma 27 dell'art. 1 della Legge 28 dicembre 2015, n. 208 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di stabilità 2016)", che ha apportato, all'articolo 1 della legge 27 dicembre 2013 n. 147, le seguenti modificazioni: a) al comma 652, terzo periodo, le parole: «per gli anni 2014 e 2015» sono sostituite dalle seguenti: «per gli anni 2014, 2015, 2016 e 2017»; b) al comma 653, la parola: «2016» è sostituita dalla seguente: «2018». In base a tale disposizione, gli Enti locali possono continuare a utilizzare anche per il 2016 e 2017 i coefficienti di produttività per la determinazione della TARI superiori o inferiori del 50% rispetto alle soglie minime e massime indicate dal c.d. "metodo normalizzato" di cui al D.P.R. 158/1999.

Visto il Piano Economico-Finanziario 2017 per la determinazione dei costi del servizio di gestione dei rifiuti e per la determinazione delle tariffe TARI 2017, approvato con Deliberazione Consiliare n.13 del 17.03.2017.

Rilevato che:

- le suddette tariffe sono al netto della maggiorazione del tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene dell'ambiente (TEFA) di cui all'articolo 19 del Decreto Legislativo 30 dicembre 1992 n. 504;
- con Deliberazione della Giunta Provinciale n. 1454/57 del 29/11/1995, prevede al 5% la misura del tributo TEFA;
- la Legge 7.04.2014 n. 56, all'art. 1 co. 16, 47 e 101 prevede che dal 01.01.2015 la Città metropolitana di Roma Capitale subentra alla Provincia di Roma e succede ad essa a titolo

universale in tutti i rapporti attivi e passivi, comprese le entrate provinciali e ne esercita le funzioni;

- con Deliberazione del Consiglio Metropolitan n. 46 del 15/06/2016 è stato approvato il Regolamento che disciplina tempi, modalità e rendicontazione del tributo TEFA;
- detto tributo denominato TEFA è riscosso unitamente alla TARI comunale per essere quindi direttamente riversato da parte del Comune di Tivoli nelle casse della Città metropolitana di Roma Capitale subentrata alla Provincia di Roma;

Visto il parere favorevole dell'organo di revisione, acquisito al protocollo dell'Ente con n. 12.858 del 09.03.2017, in ottemperanza all'articolo 239, comma 1, lettera b, numero 7, del D.Lgs. n. 267/2000.

Acquisiti i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile, espressi dai Dirigenti responsabili ai sensi dell'art. 49, comma 1, del Decreto Legislativo 18/8/2000, n. 267 e successive modificazioni e integrazioni;

Sentite le Commissioni competenti in materia.

Visti:

- il DPR 27 aprile 1999, n. 158;
- il vigente regolamento comunale che istituisce e disciplina la tassa sui rifiuti (TARI);
- la legge 27 dicembre 2013, n. 147 (legge di stabilità 2014);
- la legge 28.12.2015, n. 208 (legge di stabilità 2016);

DELIBERA

1. Di approvare, per l'anno 2017, le seguenti tariffe della TARI (Tassa sui rifiuti):

- **Utenze domestiche**

CATEGORIA TARIFFARIA	QUOTA FISSA €/MQ	QUOTA VARIABILE €
ABITAZIONI 1 COMPONENTE	0,91	85,85
ABITAZIONI 2 COMPONENTI	0,99	171,69
ABITAZIONI 3 COMPONENTI	1,07	214,62
ABITAZIONI 4 COMPONENTI	1,16	279,00
ABITAZIONI 5 COMPONENTI	1,23	343,39
ABITAZIONI 6 COMPONENTI	1,30	397,04
BOX DI NON RESIDENTI	1,07	0,00
BOX DI RESIDENTI	0,99	0,00

-

- Utenze NON domestiche

ATTIVITÀ	QUOTA FISSA €/MQ	QUOTA VARIABILE €/MQ
MUSEI, BIBLIOTECHE, SCUOLE, ASSOCIAZIONI, LUOGHI DI CULTO	1,29	2,37
CINEMATOGRAFI E TEATRI	0,97	1,79
AUTORIMESSE E MAGAZZINI SENZA ALCUNA VENDITA DIRETTA	1,10	2,02
IMMOBILE A DISPOSIZIONE	1,10	0,00
CAMPEGGI, DISTRIBUTORI CARBURANTI, IMPIANTI SPORTIVI	1,71	3,13
STABILIMENTI BALNEARI	1,41	2,60
ESPOSIZIONE, AUTOSALONI	1,18	2,15
ALBERGHI CON RISTORANTE	3,35	6,16
BED & BREAKFAST	3,35	1,23
ALBERGHI SENZA RISTORANTE	2,51	4,61
CASE DI CURA E RIPOSO	3,10	5,69
OSPEDALI	3,58	6,58
UFFICI, AGENZIE, STUDI PROFESSIONALI	2,69	4,93
BANCHE E ISTITUTI DI CREDITO	1,81	3,31
NEGOZI ABBIGLIAMENTO, CALZATURE, LIBRERIA, CARTOLERIA, FERRAMENTA	2,57	4,73
EDICOLA, FARMACIA, TABACCAIO, PLURILICENZE	3,04	5,55
NEGOZI PARTICOLARI QUALI FILATELIA, TENDE E TESSUTI, TAPPETI, CAPPELLI ED OMBRELLI, ANTIQUARIATO	1,81	3,32
BANCHI DI MERCATO BENI DUREVOLI	0,31	0,45
ATTIVITÀ ARTIGIANALI TIPO BOTTEGHE: PARRUCCHIERE, BARBIERE, ESTETISTA	2,36	4,34
ATTIVITÀ ARTIGIANALI TIPO BOTTEGHE: FALEGNAME, IDRAULICO, FABBRO	2,09	3,82
CARROZZERIA, AUTOFFICINA, ELETTRAUTO	2,66	4,86
ATTIVITÀ INDUSTRIALI CON CAPANNONI DI PRODUZIONE	1,88	3,44
ATTIVITÀ ARTIGIANALI DI PRODUZIONE BENI SPECIFICI	1,86	3,40
RISTORANTI, TRATTORIE, OSTERIE, PIZZERIE, PUB	11,06	20,29
MENSE, BIRRERIE, AMBURGHERIE	9,13	16,72
BAR, CAFFÈ, PASTICCERIA	7,92	14,51
SUPERMERCATO, PANE E PASTA, MACELLERIA, SALUMI E FORMAGGI, GENERI ALIMENTARI	4,93	9,05
PLURILICENZE ALIMENTARI E/O MISTE	4,93	9,03
ORTOFRUTTA, PESCHERIE, FIORI E PIANTE, PIZZA AL TAGLIO	8,32	15,24
IPERMERCATI DI GENERI MISTI	4,17	7,65
BANCHI DI MERCATO GENERI ALIMENTARI	1,00	1,44
DISCOTECHE, NIGHT CLUB	2,57	4,71

2. Di dare atto che alle sopraindicate tariffe TARI determinate dal Comune sarà applicato il tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene dell'ambiente (TEFA) di cui all'articolo 19 del Decreto Legislativo 30 dicembre 1992 n. 504, nella misura determinata dalla Città metropolitana di Roma Capitale;

3. Di inviare la presente deliberazione, al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e al sito informatico di cui all'art. 1, comma 3 del D.Lgs n. 360/98 per la pubblicazione.

4. Di dichiarare il presente atto, con separata votazione, immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell'art. 134 del D.Lgs. 267/2000, riconosciuta l'esigenza di assicurare il sollecito dispiegamento delle sue finalità.

Rientra in aula il consigliere Napoleoni.

(Presenti n° 18)

Terminata l'illustrazione, **la Presidente Cecchetti** apre la discussione generale.

Interviene sull'argomento **il consigliere Semproni**, il quale esprime considerazioni generali.

Rientrano in aula i consiglieri Chioccia e Fontana.

(Presenti n° 20)

Intervengono ancora sull'argomento **il consigliere Napoleoni**, il quale esprime perplessità sulla riproposizione di parametri uguali a quelli dello scorso anno, chiede perché non si agevolano i cittadini che fanno già la raccolta porta a porta, ritiene che le tariffe vadano adeguate alle differenti situazioni e che il prelievo fiscale vada applicato in modo più puntuale; **il consigliere Iannilli** chiede chiarimenti sulle motivazioni che hanno portato ai coefficienti indicati nella proposta; **il consigliere Rossi** dichiara che bisogna intervenire sul recupero dell'evasione fiscale, per non aumentare le tariffe alle utenze domestiche; **il consigliere Fontana** esprime osservazioni critiche e considerazioni generali; **il consigliere Di Lauro** interviene per fatto personale; **la consigliera Chioccia** esprime perplessità e critiche sull'azione amministrativa.

Durante la discussione escono dall'aula i consiglieri Semproni e Napoleoni.

(Presenti n° 18)

Poiché nessun altro consigliere chiede la parola, **la Presidente Cecchetti** dichiara chiusa la discussione generale ed invita l'Assessore al Bilancio alla replica.

Interviene **l'Assessore al Bilancio Sciarretta**, il quale formula chiarimenti e risposte ai quesiti posti dai consiglieri intervenuti, in merito al recupero dell'evasione fiscale ed alle maggiori risorse aggiuntive, destinate al Piano Finanziario per l'anno 2017.

In prosecuzione, **la Presidente** invita il Consiglio alle dichiarazioni di voto sulla proposta in esame.

Intervengono sull'argomento **il consigliere Fontana**, il quale dichiara il voto contrario del Partito Democratico; **il consigliere Iannilli** dichiara il voto contrario; **il consigliere Attilia** dichiara il voto favorevole; **il consigliere Rossi** dichiara il voto contrario; **il Sindaco** dichiara il voto

favorevole e ribadisce che con il nuovo piano tariffario, la tariffa si riduce per tutte le utenze, sia domestiche che non domestiche.

Durante la discussione rientra in aula il consigliere Semproni.

(Presenti n° 19)

Poiché nessun altro consigliere chiede la parola **la Presidente Cecchetti**, pone a votazione con voto palese, la proposta iscritta al **punto 3)** dell'O.d.g. odierno, concernente **“Tariffe della TARI (Tassa sui Rifiuti) Anno 2017. Approvazione”**, nel testo sopra riportato.

L'esito della votazione è il seguente:

Presenti	n° 19	<i>(n° 18 consiglieri ed il Sindaco)</i>
Votanti	n° 19	
Voti Favorevoli	n° 14	
Voti contrari	n° 5	<i>(i consiglieri Chioccia, Fontana, Iannilli, Rossi e Semproni)</i>
Astenuti	n° ///	

La Presidente Cecchetti, proclama l'esito della votazione in base alla quale la proposta iscritta al **punto 3)** dell'O.d.g. odierno, concernente **“Tariffe della TARI (Tassa sui Rifiuti) Anno 2017. Approvazione”**, nel testo sopra riportato, **è approvata.**

Successivamente **la Presidente Cecchetti**, propone al Consiglio di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi del 4° comma dell'art. 134 del D. Lgs. 18/08/2000, n° 267.

L'esito della votazione è il seguente:

Presenti	n° 19	<i>(n° 18 consiglieri ed il Sindaco)</i>
Votanti	n° 14	
Voti Favorevoli	n° 14	
Voti contrari	n° ///	
Astenuti	n° 5	<i>(i consiglieri Chioccia, Fontana, Iannilli, Rossi e Semproni)</i>

La Presidente Cecchetti, proclama l'esito della votazione in base alla quale la proposta di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi del 4° comma dell'art. 134 del D. Lgs. 18/08/2000, n. 267, **e' approvata.**

**Quanto sopra come meglio riportato nel verbale di seduta
di cui alle registrazioni digitali in atti.**

=====
=====

Il presente estratto verbale è stato dato per letto ed approvato seduta stante.

Il Presidente
MARIA ROSARIA CECCHETTI

Il Segretario Generale
LUCIA LETO

PUBBLICAZIONE

Della deliberazione **14/ 2017**, ai sensi dell'art. 124, comma 1°, del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, approvato con Decreto Legislativo 18/08/2000, n° 267, viene iniziata oggi la pubblicazione all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi e contestualmente, ai sensi dell'art.125 del citato Decreto Legislativo.

Tivoli, lì 02/05/2017

IL SEGRETARIO GENERALE

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

La suesesa deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio dal _____ al _____ .

E' divenuta esecutiva il _____ ai sensi dell'art. 134, comma 3° del Testo Unico sull'ordinamento degli enti locali, approvato con Decreto Legislativo 18/08/2000, n. 267.

E' stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4°, del Testo Unico sull'ordinamento degli enti locali, approvato con Decreto Legislativo 18/08/2000, n. 267.

Tivoli, lì

IL SEGRETARIO GENERALE